



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO – G. FALCONE"

Via Giovanni XXIII – 70010 ADELFA – Tel. **080.4596007**
Cod. Mecc. BAIC83400V – Cod. Fiscale 93423740724 –
E-mail baic83400v@istruzione.it PEC baic83400v@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
TRA SCUOLA E FAMIGLIA

I. C. "A. MORO - G. FALCONE" - ADELFA (BA)
Prot. 0018056 del 23/10/2025
IV (Uscita)

(Art. 3 D.P.R. 21 Novembre 2007, n.235)

*Nell'intento di sviluppare un rapporto di fiducia tra alunni, genitori e istituzioni su basi di correttezza e trasparenza, i genitori e gli insegnanti concordano il seguente **patto di corresponsabilità**.*

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale e la sua crescita civile. La sua maturazione personale può avvenire solo con una collaborazione dinamica e costante fra la scuola e la famiglia.

Le trasformazioni sociali di questi ultimi decenni hanno richiesto l'elaborazione di strategie educative fondate sulla corresponsabilità educativa tra scuola e genitori e sulla necessità di rispettare norme condivise per sensibilizzare gli alunni a diventare consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, scolastici e civili.

Il "*patto di corresponsabilità*" diventa quindi uno strumento insostituibile di interazione tra la scuola e la famiglia, con il quale costruire e consolidare un'alleanza che assicuri un'azione educativa coerente e rispondente ai bisogni di crescita responsabile dei bambini.

	I comportamenti degli alunni
SCUOLA DELL'INFANZIA	1. Gli alunni entrano a scuola ordinatamente guidati dal docente, indossano il grembiule (tessuto blu per gli alunni della scuola primaria; bianchi per la scuola dell'infanzia). Per gli alunni della Scuola Primaria è d'obbligo indossare oltre al grembiule di tessuto blu nelle stagioni più fresche, la maglietta-divisa della propria interclasse nei periodi più caldi. 2. Mentre avviene il cambio dei docenti rimangono nella propria aula senza assumere comportamenti scorretti. 3. Negli spostamenti si muovono insieme al docente o, in casi particolari, insieme al collaboratore scolastico, in modo ordinato per non disturbare le lezioni delle altre classi. 4. Gli alunni hanno la massima cura degli arredi, dei sussidi didattici e di tutte le strutture della scuola in quanto consapevoli che tali beni appartengono alla collettività. In caso di danni provocati volontariamente dagli alunni alle strutture o agli arredi-materiale i genitori dovranno provvedere al risarcimento del danno provocato dal proprio figlio. 5. Essi si rispettano e si aiutano a vicenda, sono educati con il personale scolastico, evitando comportamenti irrispettosi e l'uso di un linguaggio scorretto. 6. Utilizzano i cellulari, solo se autorizzati dai docenti e per scopo esclusivamente didattico. 7. Gli alunni prendono parte attiva a tutte le lezioni e si impegnano con assiduità e senso di responsabilità nello studio individuale.
SCUOLA PRIMARIA	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	

8. Nelle visite didattiche e nei viaggi d'istruzione gli alunni mantengono comportamenti corretti e partecipano con attenzione alle attività.
9. In ogni ambiente scolastico ed extra, gli alunni sono tenuti a rispettare le regole del buon comportamento e a non compiere atti che possano mettere in pericolo la sicurezza propria ed altrui.

I comportamenti dei docenti

1. I docenti sviluppano il progetto educativo programmato, effettuano le verifiche necessarie e curano il proprio aggiornamento culturale e professionale.
2. Comunicano costantemente con le famiglie, sui risultati, sulle difficoltà, sui progressi negli apprendimenti oltre che sugli aspetti inerenti il comportamento degli alunni.
3. I docenti si mostrano sensibili ed attenti alle situazioni e alle problematiche psico-affettive e relazionali dei loro alunni e si attivano con iniziative idonee a limitarne l'influenza sul rendimento scolastico.
4. E' costantemente attivo tra i docenti uno scambio di informazione sui percorsi di apprendimento di ogni singolo alunno.
5. Il progresso nell'apprendimento è sistematicamente rilevato e incoraggiato, così come è sempre stimolata la fiducia dell'alunno nelle proprie possibilità.
6. L'errore e i risultati negativi devono essere utilizzati dal docente in modo costruttivo, inducendo l'allievo a prenderne coscienza e ad individuarne le cause.
7. I docenti si impegnano a comunicare con chiarezza, correttezza ed educazione con tutti gli altri operatori scolastici, perché nella scuola vi sia sempre armonia, rispetto e tranquillità.

I comportamenti dei genitori

1. I genitori promuovono negli alunni il rispetto delle regole in generale e della puntualità. Intrattengono periodici e costanti rapporti di reciproco scambio di informazioni e collaborano con i docenti. Stabiliscono rapporti corretti con gli insegnanti, rispettandone la professionalità e adottando atteggiamenti improntati a reciproca stima e fiducia.
2. I genitori vigilano nell'assolvimento dei doveri scolastici da parte dei loro figli, favorendo lo svolgimento dei compiti assegnati dai docenti per lo studio individuale a casa e collaborano con i genitori eletti in loro rappresentanza negli Organi Collegiali della scuola.
3. I genitori controllano, leggono e firmano puntualmente e giornalmente le comunicazioni sul quaderno degli avvisi e, per la Scuola dell'Infanzia, le informazioni in bacheca.
4. I genitori per la Scuola Secondaria di Primo Grado giustificano e controllano sul libretto le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, contattando la scuola nell'eventualità che si dovessero rendere necessari ulteriori controlli.
5. I genitori sono invitati a controllare quotidianamente lo zaino del proprio figlio e a sostituire quanto deteriorato, mancante o inopportuno, in modo che l'alunno si presenti a scuola fornito di tutto il materiale occorrente per le attività didattiche.
6. Essi contribuiscono, secondo le specifiche competenze possedute, al rafforzamento dell'azione educativa e didattica, attraverso offerte di consulenza o assistenza ai lavori di classe e, in particolare, alla realizzazione dei progetti d'Istituto.

Infrazioni

Costituiscono infrazione disciplinare i comportamenti e gli atti compiuti, che corrispondano all'inosservanza dei loro doveri, a comportamenti irrispettosi che ledano i diritti altrui e le vigenti norme di legge (CCNL).

Per gli alunni sono considerate infrazioni:

- azioni di disturbo delle lezioni;
- comportamento irrispettoso nei confronti del personale della scuola e dei compagni;
- scarso rispetto e cura dell'ambiente scolastico: aula, spazi comuni e servizi igienici;
- danneggiamento di materiali e suppellettili della scuola o dei compagni;
- mancata giustificazione delle assenze;
- scarsa puntualità a scuola;
- utilizzo di cellulari.

Sanzioni

Agli alunni che siano riconosciuti responsabili d'infrazione disciplinare dai responsabili preposti, consultata la famiglia, sarà inflitta una sanzione, concordata tra le parti, proporzionale all'infrazione commessa e orientata per quanto è possibile, al principio della riparazione del danno (Circolare n. 362 del 25/08/1998).

La scuola farà riferimento al Regolamento di disciplina e sanzioni disciplinari (Art. 4 Comma 1 D.P.R. 24/06/1998 N. 249), valido per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado per l'applicazione delle sanzioni, che fa parte del Regolamento d'Istituto.

Il genitore, presa visione (su R.E.) delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile e democratica, sottoscrive, insieme ai docenti ed agli alunni della classe, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto di corresponsabilità, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppina CALDARARO

**Firma autografa omessa a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 Dlgs 39/1993*